

Giorno del Ricordo

10 febbraio 2025

Una selezione dal catalogo della Biblioteca

La Repubblica riconosce il 10 febbraio quale «Giorno del ricordo» al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale.
(Legge n.92 del 30 marzo 2004, Art.1)

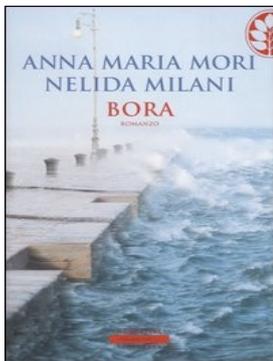


La bambina con la valigia

Anna Maria Mori, Nelida Milani; Frassinelli, 2005. 239 p.

Nel 1945, quando suo padre scompare, Egea è solo una bambina. A breve inizierà la sua vita di esule, che la costringerà a lasciare la sua terra e ad affrontare un futuro incerto. La geografia del cuore di Egea avrà però sempre i colori, gli odori e i suoni di Pola, la sua città.

Età di lettura: da 10 anni.



Bora

Anna Maria Mori, Nelida Milani; Frassinelli, 2005. 239 p.

Come vive e cosa prova chi è stato sradicato dalla propria terra e allontanato dalla propria gente? Anna Maria Mori, istriana di Pola, ha lasciato con la famiglia i luoghi della sua infanzia al termine della seconda guerra mondiale, quando sono "passati" dall'Italia alla Jugoslavia. Nelida Milani è invece rimasta, rinunciando alla lingua, a molti degli affetti, alla consuetudine con un mondo che veniva snaturato.



Chi ha paura dell'uomo nero?

Graziella Fiorentin; Lint, 2000. 269 p.

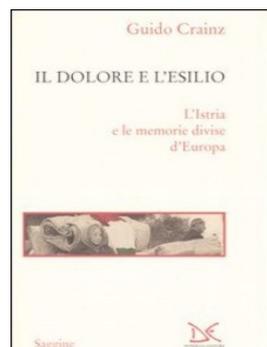
Durante la 2° guerra mondiale una crudele pulizia etnica costrinse trecentomila italiani a lasciare l'Istria e a rifugiarsi in patria. Settantamila erano bambini. Tra questi anche Maddalena (pseudonimo dell'Autrice), che, all'età di otto anni, dovette abbandonare per sempre la sua terra. Dopo vent'anni, decise di ritornare con la propria famiglia in quei luoghi e a quegli anni per raccontare la sua storia e quella di tante altre piccole creature strappate dalla loro infanzia e dalle loro radici.



Con il mare negli occhi : storia, luoghi e memorie dell'esodo istriano a Torino

Enrico Miletto; F. Angeli, 2005. 213 p.

Il volume analizza la traiettoria dell'esodo giuliano-dalmata a Torino attraverso l'utilizzo incrociato di fonti archivistiche, documentarie e orali. Sono affrontati anche i temi dell'arrivo, dell'accoglienza, dell'assistenza e del difficile percorso di integrazione dei profughi nel tessuto cittadino.



Il dolore e l'esilio : l'Istria e le memorie divise d'Europa

Guido Crainz; Donzelli, 2005. 120 p.

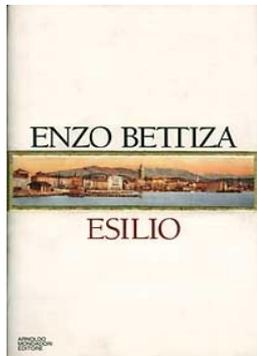
Ernesto Sestan scriveva nel 1947 che nel '900 in Venezia Giulia si sono scontrati "i nazionalismi feroci ed esasperati in una lotta senza quartiere in cui gli uni finivano col pareggiare, anche moralmente, gli altri" [...] "Questo libro si propone di accostarsi a quel dramma per cogliere le vicende delle vittime che hanno vissuto in quell'intricato crocevia.



E allora le foibe?

Eric Gobetti; Laterza, 2020. 115 p.

A leggere gli articoli dei giornali e a sentire le dichiarazioni dei politici sul numero delle vittime delle foibe, è difficile comprendere le reali dimensioni del fenomeno. Questo libro è rivolto a chi non sa niente della storia delle foibe e dell'esodo o a chi pensa di sapere già tutto, pur non avendo mai avuto l'opportunità di studiare realmente questo tema.



Esilio

Enzo Bettiza; A.Mondadori, 1996. 470 p.

Un racconto che fluisce liberamente tra i drammi della guerra in Bosnia e i ricordi dell'autore, profugo della Dalmazia nel dopoguerra, che assiste al confronto dei nazionalismi italiano, croato e serbo senza riuscire a identificarsi con alcuna parte in lotta. E' un libro sul problema dell'identità personale, contesa da fedeltà in contrasto, da nazionalismi nemici, da intrecci di lingue diverse.



La foiba grande

Carlo Sgorlon; Mondadori, 2020. 271 p.

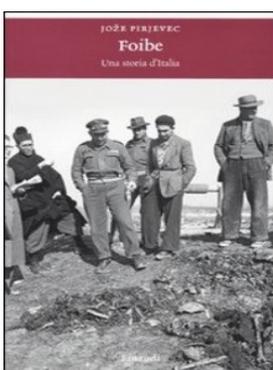
La tragedia che travolse gli italiani d'Istria durante e dopo la Seconda guerra mondiale è una pagina oscura della storia che Sgorlon riporta alla luce narrando le vicende di Benedetto e della gente di Umizza. Un dramma umano, familiare, corale, in cui l'odio cancella l'amicizia, la paura annulla la fiducia. È l'incubo della morte nelle buie profondità delle foibe, il dramma dell'esilio forzato da una terra amatissima.



Foibe : le stragi negate degli italiani della Venezia Giulia e dell'Istria

Gianni Oliva; Mondadori, 2003. 206 p.

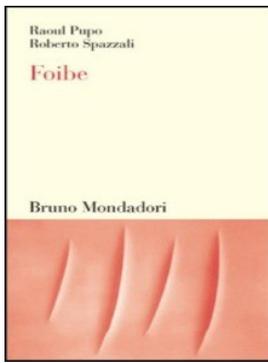
Tra il maggio e il giugno 1945 migliaia di italiani della Venezia Giulia, dell'Istria e della Dalmazia vengono uccisi dall'esercito del maresciallo Tito. Le stragi si inquadrano in una strategia politica mirata a colpire gli oppositori all'annessione delle terre contese alla nuova Jugoslavia.



Foibe : una storia d'Italia

Jože Pirjevec; Einaudi, 2009. 375 p.

Il sanguinoso capitolo delle "foibe", legato alla fine della 2° guerra mondiale, vide "regolamenti di conti" dappertutto in Europa. Esso è ancor vivo nella memoria collettiva dell'area e ancora sfruttabile a fini politici interni e internazionali. Il libro di Pirjevec rappresenta "un passo avanti nella ricerca della verità su un fatto storico a lungo strumentalizzato da destra e sinistra."



Foibe

Raoul Pupo, Roberto Spazzali; B. Mondadori, 2003. 253 p.

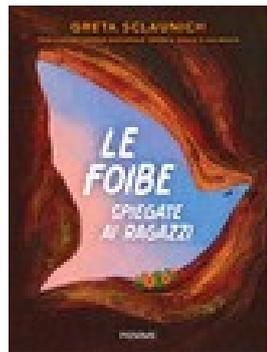
La questione delle foibe (i crepacci carsici dove furono gettati dagli jugoslavi, tra il 1943 e il 1945, migliaia di italiani) è rimasta per molto tempo un tabù nella nostra storiografia: una vicenda terribile e "scabrosa" sulla quale era difficile scrivere. Questo libro fornisce la documentazione necessaria al lettore per comprendere i fatti e orientarsi nelle sue varie interpretazioni.



Foibe senza conforto: testimonianza di una esule fiumana figlia di una vittima

Rosa Vasile; SCo, 2023. 191 p.

Con la delicatezza e la passione di una figlia, poi a sua volta diventata mamma, Rosa Vasile racconta della scomparsa di suo padre Gerlando, impiegato civile presso la Questura della Città di Fiume, nel contesto dell'immane tragedia subita dalle popolazioni italiane delle italianissime Regioni dell'Istria, del Quarnero e della Dalmazia.



Le foibe spiegate ai ragazzi

Greta Sclaunich; Piemme, 2025. 135 p.

Tante, piccole, diverse storie, che tutte insieme raccontano una pagina della Storia con la S maiuscola, e ci invitano a tenere accesa la luce del ricordo, per non dimenticare che c'è un pezzo di storia italiana che ancora fatica a trovare spazio nella memoria collettiva.

Età di lettura: da 10 anni.



Identità di confine : storia dell'Istria e degli Istriani dal 1943 a oggi

Mila Orlić; Viella, 2023. 210 p.

Una nuova prospettiva sulla storia dell'Istria tra il crollo del regime fascista e il dopoguerra con l'uso di inedite fonti. L'autrice mette in luce la complessità di una regione di confine, caratterizzata da molteplici, mutevoli e spesso indefinibili forme d'identificazione.



Istria, storie oltre i confini : tra memorie, radici e libertà

Fabrizio Masi, foto di Massimo Battista; Ediciclo, 2020. 122 p.

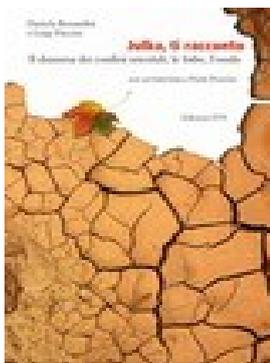
Nei giorni a cavallo del solstizio d'estate, Fabrizio Masi attraversa in solitudine, in bicicletta, una parte dell'Istria. Ne esce il dipinto di una regione separata da confini che non vogliono cadere, composti e scomposti dall'arbitrio della Storia.



Italiani due volte

Dino Messina; Solferino, 2019. 298 p.

Sono italiani due volte i trecentomila che in un lungo esodo durato oltre vent'anni dopo la 2° guerra mondiale lasciarono l'Istria, Fiume e Zara: erano nati italiani e scelsero di rimanere tali quando il trattato di pace del 1947 assegnò quelle regioni alla Jugoslavia. Messina raccoglie le testimonianze inedite dei parenti delle vittime della violenza titina e di chi bambino lasciò la casa natale senza la speranza di potervi tornare.



Julka, ti racconto : il dramma dei confini orientali, le foibe, l'esodo

Daniela Bernardini e Luigi Puccini; ETS, 2013. 95 p.

Non un saggio, non un libro di storia, ma il racconto di una nonna, Maria, alla nipote Julka. Sul porticciolo della cittadina di Muggia, in provincia di Trieste, la nonna racconta le drammatiche vicende di una zona di confine, sottoposta alla dominazione austriaca, straziata dalle guerre mondiali, dalle occupazioni fascista, nazista, comunista.



Il lungo esodo

Raoul Pupo; Rizzoli, 2005. 333 p.

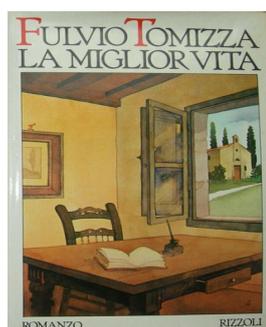
A partire dall'8 settembre 1943, nelle terre che costituivano i confini orientali d'Italia i partigiani di Tito instaurarono un regime di terrore che prefigurava la "pulizia etnica" di decenni dopo, trucidando migliaia di italiani. Il trattato di Parigi del 1947 ratificò poi il passaggio di Istria e Dalmazia alla Jugoslavia, scatenando l'esodo di circa 300.000 persone. Pupo disegna oggi un quadro completo di quelle vicende.



Magazzino 18

Simone Cristicchi, con Jan Bernas; Oscar Mondadori, 2019. 158 p.

Montagne di sedie aggrovigliate come ragni di legno. Legioni di armadi desolatamente vuoti. Letti di sogni infranti. E poi lettere, fotografie, pagelle, diari, reti da pesca, pianoforti ammicchiati su scaffalature imbarcate dall'umidità. Questi e innumerevoli altri oggetti riposano da sessant'anni nel Magazzino 18 del Porto Vecchio di Trieste, consegnate dai legittimi proprietari, gli italiani d'Istria, Fiume e Dalmazia, un attimo prima di trasformarsi in esuli.



La miglior vita

Fulvio Tomizza; Club degli Editori, 1977. 276 p.

La vita di una parrocchia di un paese dell'Istria, Radovani, attraverso gli occhi del sagrestano Martin Crusich. I fatti di tutti i giorni e gli avvenimenti storici di cui è osservatore maturano in lui la coscienza di essere anche partecipe, e più ancora mediatore, tra la mentalità dei vari parroci che si susseguono e la concretezza irriducibile della sua gente.



Naufraghi della pace : il 1945, i profughi e le memorie divise d'Europa

A cura di Guido Crainz, Raoul Pupo, Silvia Salvatici; Donzelli, 2008. 260 p.

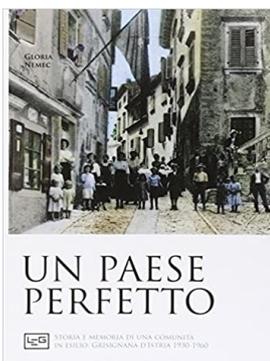
"Naufraghi nella tempesta della pace": un documentario del 1947 evocava così la tragedia dei profughi dell'Istria. Si iniziavano allora a intuire i contorni di una delle pagine più rimosse della storia europea. Gli autori illuminano alcuni squarci di questa vicenda di drammi personali e collettivi, e le ferite che quel trauma ha lasciato.



Nel cantiere della memoria : Fascismo, Resistenza, Shoah, Foibe

Filippo Focardi; Viella, 2020. 355 p.

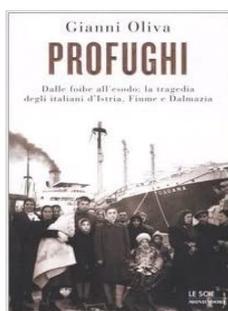
Da decenni in tutta Europa si verificano vere e proprie "guerre di memoria". In Italia, in particolare, i conflitti tra memorie contrapposte si affiancano a tentativi di ridefinizione dell'identità nazionale. Il volume mostra come dietro gli attuali processi di rielaborazione del passato vi è una più ampia posta in palio: il futuro della democrazia.



Un paese perfetto : storia e memoria di una comunità in esilio: Grisignana d'Istria, 1930-1960

Gloria Nemeč; Goriziana, 1998. 354 p.

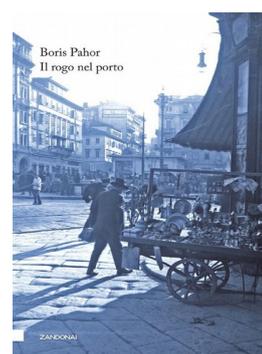
Nella diaspora vissuta dai giuliano-dalmati la vicenda della comunità rurale di Grisignana d'Istria è emblematica del processo di sradicamento sofferto dal mondo contadino dell'estremo lembo nord-orientale d'Italia. L'autrice raccoglie materiali inediti della comunità dagli anni '30 al dopoguerra, descrivendo la scomparsa di una civiltà contadina.



Profughi : dalle foibe all'esodo

Gianni Oliva; Mondadori, 2005. 221 p.

Tra il 1944 e la fine degli anni Cinquanta gran parte della comunità italiana dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia abbandona la propria terra. Quasi 300.000 persone vengono costrette a fuggire dal regime di Tito: Oliva produce un'analisi in cui il lo scenario locale si intreccia con quello internazionale.



Il rogo nel porto

Boris Pahor; Zandonai, 2008. 224 p.

In una Trieste uscita divisa dalla 1° guerra mondiale, in cui italiani e slavi si guardano con diffidenza, Branko ed Evka crescono immersi nelle lingue e nelle culture della Mitteleuropa. Finché, il 13 luglio del 1920, le squadre fasciste incendiano la Casa della cultura slovena di Trieste: inizia la caccia allo straniero, e anche i giochi dei bambini devono cambiare...



Terra irredenta, terra incognita : l'ora delle armi al confine orientale d'Italia : 1914-1918

Fabio Toderò; Laterza, 2023. 258 p.

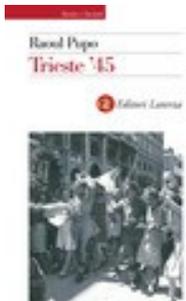
La Venezia Giulia è stata nell'immaginario nazionale la terra irredenta per antonomasia, ma pochi la conoscevano prima della 1° Guerra mondiale. Il libro offre uno sguardo d'insieme sulle vicende belliche della regione, sul coinvolgimento di uomini e donne nel conflitto, ma soprattutto sul modo in cui queste e il territorio vennero descritti.



Una tragedia italiana : le foibe e l'esodo istriano-dalmata tra il 1943 e il 1945 : conferenza a più voci

Comune di Monte San Pietro, 2006; 50 p.

Trascrizione degli interventi dell'incontro "Le foibe e l'esodo istriano-dalmata tra il 1943 e il 1945" del 19 marzo 2005.



Trieste '45

Raoul Pupo; Laterza, 2023. 384 p.

Una ricostruzione delle vicende che sono note come "questione adriatica" e che culminano nel 1945, quando la città viene occupata dall'armata jugoslava e continuano a essere perpetuate le stragi note come le "foibe giuliane".



Il vento degli altri

Silvia Cuttin; Pendragon, 2017. 334 p.

Il romanzo attraversa circa ottant'anni del 20° secolo, nel corso dei quali le vicende degli abitanti di una casa di Fiume scorrono parallele a quelle della città, all'inizio *corpus separatimi* del Regno di Ungheria, poi Stato libero prima di diventare italiana, quindi annessa alla Germania, jugoslava e infine croata.



Verde acqua e La radura

Marisa Madieri; Einaudi, 1998. 233 p.

Una testimonianza dell'esodo dei trecentomila italiani dall'Istria e dalla Dalmazia nell'immediato dopoguerra e una metafora poetica e malinconica dell'esperienza umana.

La Biblioteca possiede inoltre **4 documentari in DVD** prodotti dall'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, Centro studi padre Flaminio Rocchi:

- **Esodo : l'Italia dimenticata** regia di Nicolò Bongiorno; Venice film, 2005 (52 min)
- **Esodo : la memoria negata** regia di Nicolò Bongiorno; Venice film, 2005 (52 min.)
- **Ritorno a casa** diretto da Simone Damiani; Venice film, 2005 (59 min.)
- **Il vento dell'Adriatico** diretto da Pasqualino Damiani; Venice film, 2008 (52 min.)

... c'è molto altro ancora su Emilib

Per conoscere la disponibilità in tempo reale dei materiali di questa bibliografia puoi usare il catalogo online della Biblioteca di Monte San Pietro, disponibile alla pagina <https://sol.unibo.it/SebinaOpac/.do?pb=UBOMP> o sull'app **SBN UBO**, che può essere scaricata gratuitamente dagli store di Android e iOS/iPadOS.

Il catalogo mostra anche le risorse di **Emilib**, la Biblioteca digitale dell'Emilia Romagna che offre **gratuitamente** l'accesso a quotidiani italiani e stranieri, ebook, musica, video, banche dati e altro ancora.



Accedere a Emilib è facile ed è gratuito. Se sei già iscritto/a ad una biblioteca della Città metropolitana di Bologna, puoi iscriverti a Emilib:

- direttamente dalla home page di Emilib (<https://emilib.medialibrary.it/>) selezionando "Provincia di Bologna" come ente e utilizzando le proprie **credenziali SPID**
- recandoti presso la Biblioteca di Monte San Pietro
- inviando una richiesta all'e-mail biblioteca@comune.montesanpietro.bo.it

La Biblioteca è a disposizione per fornire tutte le informazioni al riguardo.

Biblioteca Comunale "Peppino Impastato"

Piazza della Pace 4 - 40050 Monte San Pietro (BO) Tel. 0516764437/53

Orari di apertura settembre-giugno:

- Lunedì h.10-13
- Martedì 14-18,45
- Mercoledì 14-18,45
- Giovedì 10-13 e 14-18,45
- Venerdì 14-18,45
- Sabato 10-13

biblioteca@comune.montesanpietro.bo.it

<https://www.comune.montesanpietro.bo.it/cultura/bibliotecacomunale>

<http://www.facebook.com/biblioteca.montesanpietro>